Anno 51.° - N. 45

ASSOCIAZIONE Udine e Regno L. 15. Per gli Stati esteri aggiungere le maggiori spese postali. Numero separato c. 5 - arretrato c. 10. Uffici: Via di Prampero, 7.

Telefono 4-59

# GIORNALE DI UDINE

Quotidiano politico del mattino

Mercoledì 14 Febb. 1917

LE INSERZIONI si ricevono esclusivamente dalla Ditta A. MANZONI e C. Udine, Via della Posta N. 7, Milano, Via S. Paolo, 11 e sue succursali tutte.

Conto corrente con la posta

# Il comunicato ufficiale

## Azioni di artiglieria lungo tutta la fronte

## Irruzioni nemiche ributtate

ROMA, 13. — COMANDO SUPREMO — 13 FEBBRAIO 1917.

Bollettino di Guerra N. 630

SULLA FRONTE TRIDENTINA, MAGGIORE ATTIVITA' DELLE ARTIGLIERIE AL PASSO DEL TONALE, SULLE PENDICI OCCIDENTALI DI ZUGNA (VALLE LAGARINA) E NELLE ALTE VALLI DI TRAVIGNOLO E DEL CORDEVOLE.

IN VALLARSA E ALLA TESTATA DEL T. COALBA (RIVA DESTRA DEL BRENTA), FURONO RICACCIATE IRRUZIONI NEMICHE CONTRO LE NOSTRE LINEE.

NELL'ALTO BUT, INSISTENTI AZIONI DELLE ARTIGLIERIE: LE NOSTRE INCENDIARONO UN BARACCAMENTO DEL NEMICO SUL ROVESCIO DEL PAL PICCOLO.

SUL CARSO, UN IMPROVVISO CONCENTRAMENTO DI FUOCO CONTRO LE NOSTRE POSIZIONI DI QUOTA 144 FU FATTO CESSARE DAL PRONTO INTERVENTO DELLE NOSTRE ARTIGLIERIE.

VELIVOLI NEMICI LANCIARONO BOMBE SU CERVIGNANO E SU MINOR LOCALITA' DEL BASSO ISONZO UCCIDENDO TRE DONNE E UN BAMBINO.

Generale CADORNA

## I nostri idrovolanti bombardano l'arsenale e le navi di Pola

ROMA, 12. — (Ritardato). — IERI UN GRUPPO DI NOSTRI IDROVOLANTI HA EFFETTUATO UNA INCURSIONE SULLA PIAZZA DI POLA, GETTANDO CON RISULTATI VISIBILMENE EFFICACI, BOMBE ESPLOSIVE ED INCENDIARIE SULL'ARSENALE E SULLE NAVI. TUTTI I NOSTRI APPARECCHI SONO RIENTRATI ALLA BASE. (Stefani).

## Incursione nemica su Brindisi

**ROMA, 12. — (Ritardato) — Alle 5 di questa mattina un gruppo di velivoli nemici ha effettuato una incursione aerea su Brindisi, lanciando alcune bombe che hanno colpito una casa privata ed il treno sanitario n. 45. Sono stati feriti due civili e sei soldati della prima compagnia di sanità di Torino dei quali due gravemente.** (Stefani).

## Gli Stati Uniti rifiutano di riprendere le trattative

WASHINGTON, 12. — *In seguito alla diffusione da parte dei giornali dell'11 corr. della voce secondo la quale la Germania aprirebbe negoziati con gli Stati Uniti circa la campagna sottomarina, il Dipartimento di Stato pubblica il seguente comunicato:*

*« Le proposte fatte verbalmente sabato scorso a tarda ora del pomeriggio dal ministro della Svizzera, ai termini delle quali il Governo tedesco avrebbe desiderio di negoziare con gli Stati Uniti, a condizione che il blocco commerciale contro l'Inghilterra non sia turbato, furono, a richiesta del segretario di Stato, messe in scritto e gli furono consegnate dal ministro di Svizzera domenica sera.*

*Ecco i termini di questa comunicazione:*

*« Il Governo svizzeroè stato pregato dal governo tedesco di dire che questo è pronto ora come prima a negoziare formalmente o non formalmenine con gli Stati Uniti a condizione che il blocco commerciale contro l'Inghilterra non sia interrotto dai negoziati ».*

*Questo memorandum ha provocato la redazione immediata della seguente risposta, che è stata oggi inviata:*

*« Sono pregato dal Presidente di dirvi, accusandovi ricevuta del memorandum che avete avuto la bontà di inviarmi l'11 corr. che il governo degli Stati Uniti sarebbe lieto di discutere col governo tedesco tutte le questioni che questo potrebbe sottoporre alla discussione, qualora ritirasse la sua proclamazione del 31 gennaio nella quale improvvisamente e senza alcun preavviso annullava le assicurazioni che aveva dato a questo governo il 4 maggio scorso, ma ritiene di non poter aprire una discussione qualsiasi col governo tedesco circa la politica di guerra sottomarina contro i neutri che esso attualmente peersegue a meno c ce fino a che il governo tedesco non rinnovi le assicurazioni del 4 maggio e non agisca in conformità delle assicurazioni suddette ».* (Stefani)

NEW YORK, 13. — *Nei circoli ufficiali si considera l'offerta tedesca dei mezzi di discutere la guerra, presentata dal ministro della Svizzera sabato, come un tentativo per far ricadere la responsabilità di una guerra sugli Stati Uniti.* (Stef.)

LONDRA, 13. — I giornali hanno da Amsterdam:

*« Un telegramma da Berlino smentisce la notizia secondo la quale il governo tedesco avrebbe inviato una nota agli Stati Uniti, chiedendo di far proposte, allo scopo di svitare la guerra ».* (Stefani)

La manovra tedesca per riallacciare la conversazione con gli Stati Uniti è naturalmente abortita.

La risposta del ministro Lansing non poteva essere più precisa. Il governo tedesco, nel suo memorandum, fatto avere a Washington, pel tramite della Svizzera, metteva per condizione che la ripresa delle trattative, venisse fatta a condizione che il blocco contro la Inghilterra non fosse turbato.

Il governo degli Stati Uniti ha risposto che sarebbe lieto di aprire una discussione «qualsiasi» col governo tedesco circa la politica di guerra sottomarina «contro i neutri» che questo attualmente persegue, salvo e fino a che il governo tedesco non rinnovasse le assicurazioni del 4 maggio 1916 violate con la proclamazione del blocco del 31 gennaio 1917 e non agisse in conformità alle assicurazioni predette.

Il tentativo temerario del governo tedesco viene così spezzato — e la situazione rimane allo stesso punto di prima: vale a dire all'attesa da parte degli Stati Uniti di una qualsiasi nuova offesa contro i propri cittadini e le proprie navi, per ricorrere allo impiego delle armi.

Quale scopo abbia avuto il governo tedesco con questo inutile passo non si comprende: esso fa smentire che abbia cercato con esso di evitare la guerra con gli Stati Uniti. Voleva, dunque tentare soltanto di allontanarla di qualche giorno? Oppure voleva far ricadere, come opinano in America, la responsabilità della guerra sul nuovo avversario?

Come che sia è certo, dal tenore di questa smentita, che la dichiarazione della nuova guerra è giudicata a Berlino come un avvenimento che non è più possibile evitare.

## Il blocco dei sottomarini

### La scadenza dei termini

ZURIGO, 13. — Un comunicato tedesco dice:

« Nella notte dal 12 al 13 è scaduto il termine che finora non era stato reso pubblico, concesso ai piroscafi neutrali nell'Atlantico e nella Manica, ai quali non era pervenuta a tempo la notizia della dichiarazione delle zone sbarrate per allontanarsi.

« Nel Mare del Nord questo termine è scaduto nella notte sul 7 corrente, nel Mediterraneo nella notte sull'11. Ora in vigore è soltanto l'avvertimento generale. I piroscafi che vogliono tuttora navigare nelle zone sbarrate, lo fanno scienti del pericolo che corrono essi ed i loro equipaggi. Essi non possono contare più su un avvertimento speciale ». (Stef.)

## Vapori affondati

LONDRA, 13. — Il vapore inglese «Lycia» e il battello «Estric» sono stati affondati. (Stef.)

LONDRA, 13. — I giornali annunciano che il vapore inglese «Afric» di 11.999 tonnellate della compagnia White Star, fu silurato; 17 uomini dell'equipaggio mancano. (Stefani).

## La Cina ha rotto le relazioni con la Germania

LONDRA, 13. — La «Morning Post» ha da Shanghai: *« I giornali cinesi annunciano che i membri del capito ed i capi partito tennero una conferenza a Pechino, ove decisero di rompere le relazioni con la Germania. Il ministro tedesco riceverà i passaporti e partirà sabato.* (Stefani).

## La risposta del Perù alla nota tedesca

LIMA, 12. — Il ministro degli esteri consegnò ieri al rappresentante della Germania la risposta del Perù alla nota tedesca, relativa alla guerra dei sottomarini, in cui dichiara che non può approvare la risoluzione imperiale, contraria alle leggi internazionali e al diritto legittimo dei neutri, aggiungendo che il caso del *Lorton* prova l'ingiustizia della guerra sottomarina. (Stefani).

## Due officine tedesche di munizioni esplose

COPENAGHEN, 13. — Si ha da Amburgo: *« Nella settimana scorsa due officine di munizioni della ditta Thorn e Gluckauf sono esplose a Quickborn, presso Amburgo. Vi sono 63 morti e 63 feriti ».* (Stef.)

## Un grande incendio al Pireo nella officina delle armi

ATENE, 13. — *E' scoppiato un incendio nell'officina delle armi al Pireo. Vi sono numerose vittime. I marinai alleati collaborano coi pompieri greci all'opera di estinzione.* (Stefani).

## I vantaggi della conferenza tenuta dagli alleati a Roma

**La politica in Grecia — La questione dei sottomarini — La conferenza in Russia.**

LONDRA, 13. — Nel suo discorso alla Camera dei Comuni Bonar Law ha detto:

*« Lo scopo della nostra politica in Grecia fu quello d'impedire che le nostre forze corressero il pericolo di essere attaccate alle spalle in caso di una invasione bulgaro-tedesca. Le proposte fatte a tale proposito alla Conferenza di Roma vennero tutte applicate ed i comandanti inglese e francese ritengono che il pericolo in quel settore sia ora molt ominore di quello che fu alcune settimane or sono.*

*La conferenza di Roma dette altri vantaggi. Vi furono presi accordi per far pervenire gli approvvigionamenti a Salonicco per la via d'Italia, per la via della Francia, ciò che non soltanto fa risparmiare il tonnellaggio, ma elimina i rischi dei sottomarini. E' stata in tal modo inviata una quantità di carbone, non così considerevole come lo avremmo desiderato, ma speriamo molto prossimamente di fare di più.*

*La conferenza condusse ad una discussione circa la mancanza di coordinamento delle forze marittime degli alleati, venne deciso che una conferenza puramente navale avesse luogo a Londra ed io credo che in seguito alle decisioni che vi furono prese, le forze navali alleate vengano già molto megli utilizzate nel Mediterraneo.*

*Un'altra conferenza sulla quale desidero di intrattenervi è quella che ebbe luogo in Russia e che ebbe lo scopo di studiare i mezzi con lo aiuto dei quali gli alleati potevano meglio aiutare la Russia nella sua preparazione offensiva che deve aver luogo quest'anno. Mi è naturalmente impossibile dire fino a qual punto la conferenza è stata coronata da successo, ma posso assicurarvi che gli sforzi tendenti ad una maggiore coordinazione fra gli alleati giustificavano bene il viaggio dei ministri e dei generali delle potenze alleate ».* (Stefani)

## Questo sarà l'anno decisivo

### Intervista col maresciallo Haig

LONDRA, 13. — Intervistato al fronte britannico da un pubblicista inglese, il maresciallo Haig ha detto:

*« Se già abbiamo fatto moltissimo, resta ancora molto da fare e sarà sempre così. In una guerra di materiale come questa, non avremo mai troppi cannoni, nè troppe ferrovie. La decisione della guerra potrà essere ottenuta con la rottura del fronte occidentale. La guerra di trincee deve far posto alla guerra di movimento che sola procurò al nemico dei grandi vantaggi che ora scontiamo.*

*« No è dubbio però, che il fronte occidentale tedesco sarà dottorda gli eserciti franco-britannici. Quest'anno sarà decisivo. Esso vedrò verificarsi nel campo di battaglia una decisione della guerra, dopo la quale la Germania apparirà militarmente battuta.*

*« Può essere che l'anno della decisione della guerra sia anche l'anno della pace. Lo auguriamo tutti. Faremo di tutto perchè sia così. Ma se la Germania non potrà essere interamente battuta quest'anno, non esiteremo a continuare la guerra per la tranquillità nostra e per la sicurezza del mondo. Non vi può essere pace senza una completa vittoria, perchè una vittoria incompleta, una vittoria prematura, zoppicante, lascierebbe alla Germania militarista la possibilità di prepararc per un avvenire molto prossimo una rivincita terribile.*

*« Stiamo in guardia contro le manovre sospette del nemico, il quale si sente perduto, sia che esso parli di pace, sia che cerchi di dividerci. Per questo grande compito io posso riposare interamente tranquillo sulle mie truppe. Il loro morale è al disopra di ogni dubbio. Abbiamo tutti una indomabile volontà di combattere sino alla fine ».* (Stef.)

## SULLA FRONTE RUSSA

### Due attacchi tedeschi infranti

PITROGRADO, 12. — Un comunicato del grande Stato maggiore dice:

*« Nella regione di Borovoymlym a nord-ovest di Smorgon, nostri esploratori, dopo avere, senza essere scoperti, tagliati i reticolati di filo di ferro del nemico attaccarono un suo posto di campagna e si impadronirono di una mitragliatrice. Il nemico, forte di circa un battaglione, effettuò un attacco nel settore a nord di Mikhaelovka, dieci verste a nord di Kisseline, che era stato occupato da due nostre compagnie. In tale settore un anostra compagnia attaccante venne respinta, e sul fianco sinistrdo del settore stesso un'altra compagnia riuscì a fare una incursione nelle nostre trincee. Coll'aiuto di una compagnia vicina il nemico venne ricacciato e la nostra situazione venne ristabilita.*

*A sud di Galicil il nemico, forte di circa quattro compagnie passò il Dniester sul ghiaccio ed attaccò i nostri posti di campagna. Malgrado il violento fuoco dei nostri posti e malgrado il tiro di sbarramento della nostra artiglieria, il nemico riusc ldapprima a far ripiegare i nostri posti da campagna, ma con un contrattacco l'avversario fu ricacciato ed i posti stessi ripresero la posizione di prima.*

*Sul Carpazi, in varie località cade la neve.*

« Fronte romeno. — *Nulla di importante da segnalare.*

« Fronte del Caucaso. — *Situazione invariata ».* (Stef.)

BASILEA, 13. — Si ha da Sofia: Un comunicato ufficiale del 12, dice:

« *Fronte della Macedonia.* — Abbastanza debole attività di artiglieria sull'insieme del fronte. In alcuni settori scambio di fuochi di fucileria e mitragliatrici tra distaccamenti di guardia. Viva attività aerea nella valle del Vardar e al disopra del litorale dell'Orfano.

« *Fronte romeno.* — Presso Isaccea fuoco di artiglieria sulle due rive del Danubio. Presso Mahomudia scaramuccie tra avamposti, dalle due parti del braccio di San Giorgio ». (Stefani)

## Nuovi progressi degl'inglesi

LONDRA, 13. — Un comunicato del maresciallo Haig in data di ieri sera dice:

*« Nella notte scorsa a nord dell'Ancre, in vicinanza della strada di Beaucourt-Puisieux, in seguito a una piccola operazione intrapresa sopra un fronte limitato, abbiamo fatto nuovi progressi, ed abbiamo occupato senza difficoltà circa seicento yards di trincee tedesche. Abbiamo fatto alcuni prigionieri.*

*« Ieri sera, di buon ora, a sud della collin di Serre, i tedeschi attaccarono le nostre nuove posizioni, ma furono da noi attaccati e respinti. Durante la notte, a sud di Armentières, nostre pattuglie penetrarono nelle linee tedesche in parecchi punti. Un nostro distaccamento provocò l'esplosione di un deposito di munizioni e fece alcuni prigionieri.*

*« Stamane a nord-est di Neuville Saint Waast la nostra artiglieria disperse un distaccamento tedesco che aveva veduto raggrupparsi per eseguire un'incursione. Durante la giornata a nord della Somme e nelle vicinanze di Armentières-Ypres eseguimmo efficaci cannoneggiamenti.*

*Ieri durante combattimenti aerei costringemmo un aeroplano tedesco ad atterrare danneggiato. Un aeroplano britannico manba ».*

LE HAVRE, 13. — Un comunicato dello Stato maggiore belga dice:

*« Nella regione di Maison du Pas seur, attività di pattuglie durante la notel. Al mattino, verso Hetsas, scoppiò una lotta a colpi di bombe e granate. Attività media di artiglieria in diversi punti del fronte ».* (Stefani)

## I comunicati francesi

PARIGI, 13. — Il comunicato ufficiale delle ore 23 di ieri dice:

*« Attività intermittente delle due artiglierie nella regione di Bezanges e in alcuni settori dei Vosgi. Giornata calma ovunque altrove ».*

PARIGI, 13. — Il comunicato ufficiale delle ore 15 dice:

*« Notte relativamente calma sull'insieme del fronte. Una forte pattuglia tedesca fu dispersa dal nostro fuoco ed ha subito perdite nel settore di Aspach ».* (Stefani)

## L'avanzata inglese sul Tigri

LONDRA, 13. — Un comunicato uiciale sulle operazioni dell'esercito inglese nella Mesopotamia dice:

*« Porto Shuran fu bombardato il 10 dalla nostra artiglieria e altre navi nemiche furono affondate. Riprendemmo l' avanzata sulla riva destra del Tigri l'11 corrente e il nemico fu respinto dalla sua ultima linea di trincee nella curva del Dahra all'ovest di Kut-el-Amara. La nostra linea fu stabilita a cavaliere sulle due rive della curva su un fronte di circa cinque chilometri, circondante così completamente il nemico. La nostra avanzata varia fra circa settecento metri alla nostra destra e 1800 metri alla nostra sinistra ».* (Stefani)

## I turchi confessano di perdere terreno sul Tigri

BASILEA, 13. — Si ha da Costantinopoli: Il comunicato ufficiale dell'11 dice:

« *Fronte del Tigri.* — Il 9 corrente, nel pomeriggio, il nemico attaccò le posizioni situate a sud del Tigri. I combattimenti durarono fino ad ora avanzata della sera, con estrema violenza. Soltanto sulla nostra ala sinistra il nemico riuscì a guadagnare terreno.

Il 10 mattina il nemico prese le nostre posizioni sotto un violento fuoco d'artiglieria pesante. Tuttavia nessun attacco vi fu contro la nostra ala sinistra, nè contro il nostro centro. Tre compagnie nemiche, che col favore dell'uragano si avvicinarono sino a venti metri dalle nostre posizioni dell'ala destra, furono respinte.

« *Fronte della Persia.* — Un nostro distaccamento operante a nord di Hamadan, respinse la cavalleria nemica in direzione nord-est.

« *Fronte del Caucaso* — Un attacco di sorpresa, tentato con forti colonne nemiche in ricognizione contro diversi punti dei nostri gruppi dell'ala sinistra, non riuscì. Nessun avvenimento importante sugli altri fronti ». (Stefani)

## Il coraggio e la forza britannica

### Come parlò Bonar Law

LONDRA, 13. — (Camera dei Comuni) Bonar Law, continuando il suo discorso, dopo avere annunciato che le anticipazione fatte agli alleati ed ai Dominions raggiungeranno alla fine dell'anno finanziario 890 milioni di sterline, prosegue:

« Come sopporteremo noi ed i nostri alleati il fardello che ci permetta di condurre la guerra a fine vittoriosa? Ho pienamente fiducia nell'avvenire. Essendo stato necessario emettere un nuovo prestito, occorre che esso abbia successo, che costituisca la dimostrazione della decisione del popolo inglese per la nostra salvezza finanziaria. Le domande di sottoscrizioni saranno indubbiamente più intense di quelle che siano state fatte finora, e credo che l'ammontare delle somme sottoscritte dal pubblico sia pure maggiore di quanto sia mai stato in altri casi antecedenti ».

Bonar Law così conclude:

« Numerose difficoltà ci accompagneranno ancora sulla via che dobbiamo percorrere ed abbiamo altri numerosi sacrifici da consentire. In realtà, però, tali sacrifici sono assolutamente infimi di fronte a quelli sopportati dagli alleati, eccetto le perdite di uomini. Può darsi che siamo costretti di fare ancora sacrifici più grandi, ma nè per ragioni finanziarie, nè per mancanza di coraggio e di determinazione del nostro popolo, ci arresteremo sulla via in cui ci impegnammo, prima che il nostro scopo sia stato raggiunto ». (Stef.)

LONDRA, 13. — La Camera dei Comuni ha approvato all'unanimità i crediti richiesti dal governo. (Stefani)

## La riduzione delle assicurazioni sui rischi dei bombardamenti aerei

LONDRA, 13. — Si annucia ufficialmente che il tasso d'assicurazione governativa contro i rischi dipendenti dagli apparecchi aerei nemici e dai bombardamenti, fu ridotto del 50 per cento. (Stefani)

## In onore della Delegazione italiana

### Le speranze dei polacchi

PIETROGRADO, 13. — *Durante il soggiorno a Mosca della Delegazione economica italiana, i polacchi abitanti in quella città, organizzarono un banchetto in onore della delegazione stessa. Il principe Radziwill presidente del Club polacco, pronunciò un discorso nel quale salutò gli ospiti in nome dei polacchi che, disse, sperano con lo aiuto delle nbili potenze alleate, di vedere realizzate le nuove aspirazioni. Al banchetto assistevano anche il ministro Scialoia, il delegato francese a Pietrogrado Doumergue e il delegato inglese lord Milner.* (Stefani)

## Per il Prestito Nazionale

### Il Comitato di Livorno

LIVORNO, 13. — Per iniziativa del comm. Luigi Orlando, Presidente della Camrea di Commercio, ha avuto luogo l'adunanza per la costituzione del Comtiato cittadino per la propaganda del prestito nazionale.

Sono intervenuti il prefetto commend. Gasperini, il sindaco comm. Rosolino Orlando e tutte le autorità cittadine e le più alte personalità della Banca, del commercio e della stampa. In assenza del comm. Orlando, presiede l'adunanza il signor Francesco Ardisson, il quale con patriottiche parole spiega lo scopo dell'adunanza. Parla poi il prefetto comm. Gasperini che come rappresentante del Governo esprime la sua parola di compiacimento verso il presidente della Camera di commercio che ha voluto con felice e nobile pensiero, organizzare questa riunione per preparare una attiva ed intensa propaganda a favore del presito nazionale. Parlano quindi l'on. Dario Cassuto, il commend. Anselmi ed altri, i quali propongono diversi mezzi da adottarsi per la propaganda.

Quindi il sindaco comm. Orlando espone i mezzi che giudica migliori per la propaganda del prestito e della limitazione dei consumi. Il Comitato è stato quindi costituito. (Stefani)

## Le alluvioni in Sardegna

### L'ARRIVO DELL'ON. BONICELLI

GOLFO DEGLI ARANCI, 13. — Stamane è qui arrivato il sottosegretario di Stato all' interno, on. Bonicelli, accompagnato da due funzionari del ministero dei lavori punbblici. Egli proseguì subito per i luoghi danneggiati dalle alluvioni. (Stefani)

### L'INDENNITA' CARO VIVERI concessa ai maestri delle scuole di stato

L'Associazione Magistrale Friulana riceve da Roma dall'Ufficio Stampa dell'Unione Magistrale Nazionale la seguente comunicazione:

«Il ministro della Pubblica Istruzione on. Ruffini ha comunicato alla presidenza della Unione Magistrale Nazionale che il Consiglio ha dichiarato estensibile agli insegnanti elementari delle scuole passate alla dipendenza dello Stato la disposizione intorno alla indennità caro viveri che venne adottata per altri impiegati di ruolo.

«L'indennità decorrerà dal 1 gennaio 1917.

«Per i maestri delle scuole amministrate dai Comuni provvederanno le amministrazioni locali».

# Cronaca Provinciale

## Da CIVIDALE

**Oggi 14 Febbraio**

**RISTORANTE TAMBURINO**

**Piatto del giorno: Scaloppe di Manzo alla Bordolese con purè di patate — Domani giovedì e venerdì grande assortimento di pesce.**

Cond. e Prop. G. Marcia

**CONVEGNO PER IL NUOVO PRESTITO NAZIONALE**

Ci scrivono, 13:

Questa sera per invito dell'illustrissimo signor Sindaco si terrà un convegno in Municipio per discutere e stabilire il modo di propaganda per il nuovo Prestito Nazionale.

Al convegno sono stati invitati i presidenti di tutte le associazioni cittadine.

Secondo il nostro avviso il prestito avrà ancora maggior fortuna dei precedenti.

**BENEFICENZA**

Offerta all'Ufficio Notizie: dottor Pietro Crescente sorgente automobilista sezione 42 Cividale lire 10.

La Presidenza riconoscente ringrazia.

## Da CORMONS

**RIUNIONE AGRARIA**

Invitati dal signor Sindaco si riunirono domenica nella Sala del Consiglio Comunale gli agricoltori di qui.

Intervenne alla riunione il tenente P. Gorni mandato a Cormons dal Comitato Agrario presso il Comando Supremo per studiare i mezzi più opportuni per la coltivazione di questa plaga.

Ed il prof. Gorni espose in forma chiara, precisa, semplice quello che in queste terre si può fare nell'eccezionale momento attuale e quello che si dovrà fare nell'avvenire.

Parlò delle semine, delle potature, delle concimazioni, fu franco e mise il dito in diverse piaghe. I presenti incoraggiati dal tratto amichevole del Gorni esposero francamente i loro desideri, le loro proposte ed a tutti venne risposto esaurientemente.

La riunione si protrasse per più di due ore e noi speriamo che per il bene di tutti queste riunioni si ripetano di frequente, ce ne dà affidamento la nomina di una commissione scelta fra gli intervenuti per mettersi a disposizione di coloro fra gli agricoltori che hanno bisogno di schiarimenti e di aiuto, ed il valore e la buona volontà del prof. Gorni.

**CINEMATOGRAFIA**

Ci scrivono, 13:

Lo spettacolo di beneficenza di Domenica scorsa diede un incasso lordo di lire 590. Oramai questi spettacoli domenicali sono così bene organizzati e danno così valido aiuto alle opere benefiche di Cormons che non può esser risparmiato alcun elogio alle persone che gentilmente e disinteressatamente se ne occupano.

**COMITATO NAZIONALE**

Questo Comitato nella riunione di domenica 11 corrente dopo aver approvato il resoconto finale delle spese fatte per i doni di Natale a tutti i soldati feriti ricoverati negli Ospedali di Cormons, spese che si aggirano alle lire 4000, generosamente offerte dalla cittadinanza deliberò di occuparsi della sottoscrizione al Prestito Nazionale.

Si presero gli opportuni accordi e si stanno studiando i mezzi per raggiungere una somma superiore alle precedenti, che pur furono vistose e noi siamo certi che i cittadini di Cormons approfitteranno dell'occasione per dimostrare che anche essi concorrono coi mezzi di cui possono disporre al trionfo della causa comune, al ristabilimento della libertà e della giustizia fra i popoli.

**CROCE ROSSA ITALIANA**

Le offerte alla benemerita istituzione della Croce Rossa continuano ad affluire a questo ufficio di Posta Civile in modo veramente confortevole.

Oggi dobbiamo segnalarne una importante: l'egregio signor Giacomo Leva di Milano fornitore militare ha oggi versato lire cento per farsi iscrivere socio perpetuo della suddetta istituzione.

Al munifico benefattore che da quasi due anni trovasi in questa città redenta i nostri vivi ringraziamenti e i nostri rallegramenti.

## Da SACILE

**LA COMMEMORAZIONE DI BATTISTI E SAURO AL POLITEAMA**

Ci scrivono, 13:

(G. P.) — Ieri alle ore 15 ebbe luogo al Politeama Zancanaro la annunciata commemorazione dei due martiri Battisti e Sauro.

Intervennero a detta commemorazione le rappresentanze di molte consorelle della locale Società Operaia.

Il Politeama è affollato.

E' rappresentata la autorità militare dal colonnello comandante del Presidio Militare cav. Fornaris con molti ufficiali subalterni, l'autorità civile dai rappresentanti dei vari enti col Sindaco cav. Vittorio Zancanaro, gli Istituti Scolastici da parecchi insegnanti ed allievi.

Vi è poi una numerosa rappresentanza del sesso gentile.

Prendono posto sul palcoscenico i vessilli dei sodalizi ed il corpo dei Giovani Esploratori comandato dal Vice Commissario signor Ferruccio Cerlbella.

I vessilli sono: della Società dei Reduci delle Patrie Battaglie con i garibaldini Chizzolini e Cargnel ed il soldato Vittorio Benzon volontario di Trieste ferito al Podgora, delle Società Operaie di Pordenone, Santa Lucia di Budoia, di Stevenà di Caneva, di Caneva, della Società Xente che lavora e dell'Operaia di Sacile: l'Operaio di Conegliano è rappresentata dal signor Michieli.

Alle 15 precise il trombettiere dei giovani esploratori dà lo squillo dell'attenti ed il cav. Gio Batta Cavarzerani entra in palcoscenico accompagnato dal Sindaco cav. Vittorio Zancanaro e dal presidente della Società Operaia locale signor Carlo Bevilacqua.

L'oratore quindi incomincia la sua conferenze.

Premette, anzitutto, che per poter parlare di Battisti e Sauro bisogna prima soffermarsi sul martirio del loro predecessore Guglielmo Oberdan.

Descrive con la sua chiarezza e con la sua elevata forma, la condizione psicologica e politica dell'Italia nel 1882 dove, per opera di Bismarck venne firmato il trattato di alleanza dell'Italia con la Germania passando per Vienna trattato che afferma il conferenziere, anzichè risollevare le condizioni della Patria nostra la metteva in condizione di essere ad essa soggetta.

Di qui l'atteggiamento politico del governo italiano verso la bicipite grifagna.

Chi ne ebbe più forte la ferita fu l'anima provocata dall'ibrido patto, fu l'anima dei nostri irredenti e fu allora che Guglielmo Oberdan volle gettarsi fra l'imperatore d'Asburgo e l'amata nostra Patria e, grida l'oratore, non è vero che Oberdan fosse andato per uccidere, ma che invece andasse per essere ucciso.

E di questo lo provano le testimonianze di persone tuttora viventi in provincia che incontrarono e parlarono col martire stesso quando attraversando la nostra provincia si recava a Trieste.

E qui l'oratore descrive il suo arresto a Ronchi, il suo processo ed il suo orribili supplizio.

Dice che nella commemorazione dell'anniversario della sua morte si fosse fatta la specifica delle spese incontrate dal governo austriaco per la impiccagione del martire di Trieste e che fosse stato compiuto un atto diabolico di barbarie, quello di inviare una copia della specifica stessa alla desolata madre di Oberdan per ravvivare il suo immenso dolore e lacerare il ferito suo cuore.

Parlò poi del fatto successo a Udine all'epoca della inaugurazione del monumento a Garibaldi riguardante le dimissioni del ministro Seismit - Doda.

Passa quindi alla guerra attuale e dice che come Trieste anche Trento doveva dare il suo martire alla Patria.

Cesare Battisti — continua l'oratore — deputato di Trento, allo scoppio della guerra venne in Italia e si arruolò in un reggimento di nostri alpini che combatteva sulle alte balze del Trentino, sulla terra da lui conosciuta ed amata, contento di poter una buona volta sentir suonar l'ora del riscatto.

Soldato dapprima, quindi ufficiale decorato di due medaglie al valor militare dava mirabile prova del suo amore verso la patria.

Continua descrivendo la sua caduta in mano al nemico e la gloriosa sua fine.

Viva l'Italia, a morte l'Austria — grida il conferenziere — furono le ultime parole uscite dalle labbra del martire di Trento.

E viene quindi a parlare di Nazario Sauro. Descrive il suo carattere sempre gioviale e la sua astuzia ed audacia.

Battisti pensava — dice — e Sauro rideva.

Parla della sua venuta a Venezia, delle sue escursioni sul mare di Pola, della sua cattura e del suo supplizio.

Ei poteva trovare la sua tomba in fondo all'amarissimo Adriatico — continua — e come Oberdan e Battisti, non volle.

Legge la necrologia del Sauro che fu letta dall'on. Barzilai alla Camera dei Deputati dove narra il modo terribile con cui Nazario Sauro ha dovuto salire al patibolo.

Si volle che la madre e la sorella assistessero al lento supplizio.

Viva l'Italia, a morte l'Austria — grida ancora l'oratore — furon le ultime parole che uscirono dalle labbra del martire di Pola e dopo una energica invettiva contro il barbaro dominatore, l'oratore conclude dicendo:

«La vittoria delle nostre armi contro il secolare nemico è certa poichè l'Italia è sempre animata da quella viva fede nel Genio che ebbe da Dante, nella Scienza di Galilei, nella Esplorazione di Colombo, nelle armi di Garibaldi, nella Politica di Mazzini, nella guerra attuale dal glorioso nostro Esercito con Vittorio Emanuele III.

L'esito felice della conferenza dell'avv. cav. Gio Batta Cavarzerani lasciò ottima impressione in tutto l'uditorio.

Ripetuti furono gli applausi durante la conferenza e le ovazioni nell'ultima parte.

Giunga un plauso all'egregio signor Cavarzerani ed una lode al locale sodalizio della Società Operaia che prese una così patriottica iniziativa.

## Da PALMANOVA

**La morte di un valoroso ufficiale**

Il 29 ultimo scorso nell'adempimento del suo dovere di valoroso ufficiale immolava la sua bella esistenza per la Patria il tenente Loria Ruggero del..... Reggimento Fanteria.

Per le sue virtù militari per le sue belle doti di mente e di cuore, per l'affetto immenso di cui era legato alla sua inconsolabile famiglia, la triste notizia ha prodotto un profondo dolore in quanti lo conoscevano ed apprezzavano i di lui pregi.

Quasi nostro concittadino perchè molti anni trascorse in mezzo a noi era da tutti amato.

L'irreparabile perdita lascia nel triste dolore la diletta sua sposa, la adorata figlioletta, i suoi congiunti che ne piangono la fine.

A loro vada l'espressione del nostro più sincero e profondo cordoglio e resti il conforto che il povero Ruggero vivrà perennemente nell'animo di quanti lo conoscevano.

Il tenente Ruggero Loria che un tempo apparteneva al 79 reggimento fanteria era passato fin dall'inizio della guerra nel Reggimento....... e fu sempre al fronte funzionando da aiutante maggiore.

In questi ultimi giorni era stato proposto per l'avanzamento a capitano. Durante una azione nemica malgrado l'insistenza del suo Comandante a non voler esporsi, egli l'accompagnò nelle trincee più avanzate dove compiendo con animo sereno il suo dovere di soldato, trovò la morte gloriosa.

Il Comandante con nobili parole partecipava la sciagura all afamiglia e dopo aver esaltato le belle qualità di mente e di cuore del distinto ufficiale assicurava che la di lui memoria sarà perennemente scolpita nel cuore i, e nella storia del Reggimento.

Ci consta che per la sua condotta durante il periodo della guerra e l'ultimo fatto fu proposto per una onorificenza al valore e che un piazzetta di un paese redento porta il nome dell'amato ufficiale.

## Da BUIA

**CONSIGLIO COMUNALE**

Giovedì alle ore due pomeridiane avrà luogo una seduta straordinaria del consiglio comunale con il seguente ordine del giorno:

Nomina della Commissione elettorale comunale pel biennio 1917.

Domanda del signor cav. Umberto Bernabe per concessione suolo comunale per opposiziona pesa pubblica in Avilla - Provvedimenti.

Nomina di un membro del Patronato Scolastico in sostituzione del signor Rovere Francesco dimissionario.

Liquidazione importo progetto strada Buia - Tarcento compilato dal sig. ing. Schiavi.

Nomina del quarto dei membri della Congregazione di Carità per il quadriennio 1917-1920.

Nomina di un membro in sostituzione del signor Monassi Mattia rinunciatario nominato il 10 ottobre 1915 per il quadriennio 1916-1919.

Nomina di tre revisori del conto consuntivo 1916.

Discussione e approvazione del bilancio preventivo 1917.

Sussidio alla Casa del Soldato - progetto della giunta.

Approvazione del progetto riatto muro del Cimitero — Provvedimenti relativi.

## Da TARCENTO

**CROCE ROSSA**

Ci scrivono, 13:

Onoranze: in morte di Luigi Armellini fu Girolamo versarono lire 10 il signor Bortolo Cappellari di Udine — lire 5 i signori Pividori Giuseppe, Mosca cav. Giulio e Ilarione Ciardi — lire 1 i signori Toffoletti Pietro, Lanzi Gaetano, Comelli Eugenio, Tomada Giovanni.

Il Comitato ringrazia.

Le offerte si ricevono presso il Segretario del Comitato distrettuale Giovanni Bortoluzzi.

La morte del vecchio, operoso, bene amato nostro concittadino, Luigi Armellini fu Girolamo, ha lasciato vivo rimpianto. Egli è stato per molti anni Segretario del nostro Comune e ne riordinò l'amministrazione. Dedicatosi poi agli affari, raccolse una cospicua sostanza.

Alla desolata vedova e alla figlia le nostre condoglianze.

# Cronaca Cittadina

## Nuovi provvedimenti per la cottura e per la vendita del pane

La «Stefani» ci comunica, 13 notte:

Il commissario generale ai consumi on. Canepa, comunica:

« E' imminente la pubblicazione di due decreti relativi all'economia dei consumi, l'uno luogotenenziale, l'altro del ministro degli interni, di concerto con quello dell'agricoltura ed una mia ordinanza per la loro applicazione che comincierà il 1.o marzo prossimo.

« Riassumo ed illustro brevemente la sostanza di questi provvedimenti: il pane si comporrà con farina abburattata al 90 per cento: ciascuna forma peserà non meno di mezzo chilo, misurerà non più di mezzo metro di lunghezza o, quando sia rotondo, non più di 25 centimetri di diametro. L'ovvio motivo consiste nella necessità, imposta dalle difficoltà del rifornimento pei noli e dall'alto costo, inasprito dal cambio, del grano all'estero, di risparmiare quanto più sia possibile farina.

« Tali prescrizioni sono assolute, sia il pane cotto nei forni pubblici o confezionato nelle case private e quella dell'abburattamento del 90 per cento si estende ad ogni sorta di pasticceria.

«Sono certo che il pubblico farà buon viso a questi provvedimenti, meno restrittivi delle analoghe disposizioni francesi, anche perchè il pane sarà composto con farina pari a quella usata per l'esercito. Ogni famiglia italiana si sentirà compiaciuta ed onorata di accomunarsi, almeno per il pane, ai suoi cari combattenti.

« Le disposizioni vigenti quanto all'aburattamento dell'85 per cento, alle ore di lavorazione, alle ore di vendita, non sempre furono strettamente osservate, sia perchè la novità urtava in inveterate consuetudini, sia perchè le norme degli orari mancavano di temperamenti che l'esperienza ha chiarito necessari. Ora che il pubblico ha compreso la necessità d irestrizioni in tutta l'economia e particolarmente nell'uso dell' alimento fondamentale, che occorre tanto più risparmiare quanto più è indispensabile, il commissariato è fermamnete risoluto a conseguire la rigida osservanza delle nuove disposizioni congegnate in guisa da potersi applicare dappertutto.

« I prefetti, udita la Commissione provinciale, potranno, infatti, consentire che qualche esercizio spacci il pane, beninteso raffermo, anche nel pomeriggio, fino alle ore venti.

L'orario di lavorazione, colle debite cautele concordate coll'ufficio del lavoro per garanzie degli operai, è pure suscettibile, quando la necessità lo richieda, come avviene pei forni rurali, di variazioni da deterimnarsi caso per caso.

« Il Commissariato è sicuro che dalla coscienza del dovere e dell'interesse collettivo, i funzionari ed i cittadini, tutti trarranno l'impulso ad assicurare la severa osservanza delle norme qui riassunte, le cui sanzioni, perchè con rapida e spiccia procedura il castigo segua dappresso la colpa, sono deferite agli intendenti di finanza ». (Stef.)

## Per la disciplina dei consumi

**L'opera della Giunta esecutiva**

Ieri ebbe luogo la prima riunione della Giunta esecutiva per la limitazione dei consumi, presieduta dal signor Prefetto.

Presa visione delle circolari ministeriali, la giunta accolse di buon grado l'invito di adoperarsi per un'attiva propaganda. Espresse al signor Prefetto il desiderio che sia reso noto al Governo, che assai più che la propaganda di parole sarebbe utile la disciplina dei consumi, mediante la «carta d'economia», la quale, a differenza di quanto si pratica in Germania, dovrebbe stabilire non già il «minimo» dei generi da acquistare, ma la quantità «massima». Tale carta sarebbe anche consigliata da ragione di equità, perchè non è giusto che in famiglia ognuno faccia il suo comodo, mentre chi vive nei pubblici esercizi deve per forza osservare le prescrizioni di legge.

La giunta deliberò di dare incarico a benemerite signore di fondare una Associazione Femminile per la propaganda di una più razionale economia domestica, di organizzare conferenze e di distribuire manifesti a mano.

Deliberò infine di mantenere stretto contatto con la stampa cittadina per tenere viva la campagna di limitazione dei consumi, rilevando che i generi non mancano, ma che verrebbero a mancare qualora persistesse lo sciupio.

---

Osserviamo con piacere che la giunta esecutiva per la limitazione dei consumi ha voluto dare, fin dall'inizio, alla sua azione, quel carattere pratico, col quale soltanto si possono ricavare buoni risultati. Essa non può dubitare di avere il più cordiale appoggio da parte della stampa, che anche qui con tenacia seguita a rilevare la importanza vitale che ha il problema dei consumi, che lo Stato e i cittadini devono, in piena armonia e con risoluta volontà, risolvere per superare le difficoltà che sorgono dalla guerra. Il paese è certamente disposto ad accettare la disciplina della guerra in ogni esplicazione della sua vita, ma ha ancora bisogno di essere illuminato, eccitato, guidato. Questa è l'opera che il nuovo comitato civile fu affidata e siamo certi che esso la compirà degnamente.

## Per il Prestito Nazionale

**La propaganda della Catt. Amb. di Agricoltura per il Prestito Nazionale e per la agricoltura di guerra**

Domenica scorsa il titolare della Sezione di San Vito al Tagliamento prof. Dorta tenne conferenze dinanzi ad uditorio numeroso ed attento a Tiezzo e ad Azzano Decimo intrattenendo gli agricoltori sulle attuale necessità agricole e sul prestito nazionale.

Altre conferenze tenne nella scorsa settimana il prof. Tosi a Cicconicco, San Odorico, Nimis (San Gervasio).

Nella prossima domenica saranno tenute conferenze sugli stessi arèomenti dal prof. Bubba della Sezione di Cattedra di Gemona e precisamente a Gemona (Teatro ore 11) e ad Artegna, (Municipio, ore 14).

Altre conferenze sono da parte della Cattedra in corso di organizzazione per questa settimana e per domenica prossima.

**NELLE NOSTRE SCUOLE**

A proposito della relazione comparsa ieri sulla propaganda nelle nostre scuole, l'egregio dottor Cozzi ci scrive:

Preg.mo dottor Furlani,

«Dov'è chiara la lettera, non fare oscura glosa», avverti il santo monaco di Todi; e io avrei oscurato il chiaro significato del nuovo Prestito Nazionale, se avessi parlato ai miei alunni dell'Istituto Tecnico, nei termini che mi vengono attribuiti dal suo giornale di ieri.

Le inesattezze e gli errori sono numerosi e quindi non mi sembra opportuna alcuna rettifica particolare. Solo mi preme di chiarire, che le osservazioni contenute in forma inafferrabile negli ultimi periodi, miravano a illustrare il valore politico e morale del Prestito, mettendo questa grande operazione finanziaria in rapporto con le ragioni e le finalità supreme della nostra guerra. Queste ragioni e queste finalità conferiscono al Prestito una importanza storica eccezionale e determinano il grado di responsabilità dei risparmiatori chiamati dallo Stato a compiere un dovere.

Per tale ragione credo che la propaganda in favore del Prestito che si svolge nelle scuole non possa, per riuscire efficace, limitarsi a illustrare il lato economico o finanziario dell'operazione, ma debba coordinare strettamente il problema del Prestito a quello della guerra, considerata nella sua profonda influenza sulla vita delle Nazioni.

Con distinti saluti mi creda dev.mo

Dottor **Canzio Cozzi**

**L'ESPOSIZIONE DELL'AREOPLANO ABBATTUTO**

Il Sindaco comm. dottor Pecile, quale presidente del Comitato per l'Assistenza Civile e il Senatore conte Antonino di Prampero, nella mattina di ieri chiedevano ed ottenevano dalla Autorità Militare il consenso necesario per las esposizione dell'aeroplano catturato, domenica nei pressi di Orsano (vedi bollettino del giorno 12 del Comando Supremo).

L'aeroplano austriaco sarà esposto domenica nella Palestra delle Scuole Normali dove si accederà con biglietto a pagamento.

(Vedi cont. in 3.a pagina)



---

53 Appendice del GIORNALE DI UDINE

ALESSANDRO DUMAS

# IL POEMA DEI MILLE

Dopo le carneficine del 1799, Gaetano Filangeri e suo fratello andaron a Parigi e si presentarono a Napoleone, allora Primo Console, che li fece accogliere gratuitamente al *Prytanée*. Gaetano, capitano ad Austerlitz, capo battaglione in Spagna nell'esercito di Murat, ferito al Panaro, fu fatto generale e decorato da Murat.

Nel 1821 la sua stella impallidì, ma tornò a splendere dopo il 1830, quando Filangeri tentò di formare un ministero liberale e di fare di Ferdinando II un re patriota.

Questi lo tradì e Filangeri allora si ritirò, rimanendo però alla direzione del genio e dell'artiglieria. Passò poi attraverso il 1848 barcamenandosi e finì per darsi in braccio alla reazione, per gelosia di Pepe, che era stato mandato, invece di lui, in Lombardia.

In seguito, comandò il corpo di armata che aveva l'incarico di ripigliar Messina, la bombardò con la stessa artiglieria che era stata organizzata da lui, guadagnò al suo re il nomignolo di *Bomba*, riconquistò la Sicilia, ne divenne il vicerè e vi rimase con tal grado fino al 1855, fin quando, cioè, fu sostituito dal principe di Castelcicala.

Ricordiamo di sfuggita che questo principe, bravo soldato, da una palla avuta a Waterloo obbligato a portare una papalina d'argento in capo, era figlio dell'insultore del 1799.

Ministro sotto Francesco II, Filangeri scontentò tutti i partiti, e si illustrò, ministerialmente parlando, col famoso decreto sulle immondizie depositate davanti al teatro San Carlo. Presentò le sue dimissioni in seguito ad una rivoluzione accordata dal re. Ora, come abbiamo detto, fugge da Napoli.

Fra il succedersi di tutti questi avvenimenti, la città è agitata e divisa dai partiti.

A Napoli, vi sono ora quattro partiti.

Il grande partito: quello dell'annessione con Garibaldi.

Un partito minimo: quello dell'annessione con Cavour.

Un partito ancora più ristretto: cioè, il partito del principe Napoleone.

Infine, un partito impercettibile, che non può scorgersi se non col microscopio: il partito di Francesco II.

Tuttavia, quest'ultimo partito si agita molto perchè si creda che esiste. Fa andare e venire soldati dal Capo Miseno a Palermo; compra rivoltella a Marsiglia; manda al Conte di Aquila casse di armi, dissimulate in mezzo a profumerie e chincaglierie; acquista «kepì» uguali a quelli della guardia civica per mischiare — ad un dato momento — [illegible] gli sbirri di Sicilia alla milizia nazionale.

Lo lasciano fare, e ridono. Gli sguardi della maggioranza sono sempre fissi su Garibaldi, il novello colosso di Rodi, che ha già un piede sul Vesuvio, l'altro su Posilipo, e sotto le cui gambe passano tutte le navi provenienti da Roma e da Messina.

Si narrano di lui strane cose. Lo si dice capace di tutto. Napoli è persuasa che, otto giorni fa, egli è … in porto sull'*Adelaide* ed ha avuto una intervista che è durata sei ore, con Villamarina.

Io credo, che tutto ciò non sia vero. Infatti se Garibaldi fosse stato a Napoli otto giorni fa, e fosse sbarcato, da otto giorni non vi sarebbe più Re di Napoli.

La verità è che Garibaldi non venne affatto a Napoli, come si dice; ma ha solo mandato avanti Missori, colonnello della guide, per riconoscer la via.

Missori si è imbarcato al Faro; ha traversato lo Stretto ed è sbarcato fra Scilla e Villa San Giovanni con 153 uomini.

La nuova dell sbarco venne tosto comunicata al re da Pianell, ministro della guerra, cui era giunta telegraficamente da Reggio.

Il giovane sovrano, quantunque non abbia smarrita la calma, è molto meravigliato di tutto ciò. Afferma che Francia e Piemonte l'avevano assicurato che Garibaldi non avrebbe passato lo Stretto e che per queste promesse egli ha accondisceso ad abbandonare l'isola.

Frattanto, manda a cercare precipitosamente Bremer, l'ambasciatore, il quale declina ogni responsabilità circa le promesse che sa-

(Continua)

Il ricavato della vendita dei biglietti andrà a beneficio del **Comitato di Assistenza Civile** e della **Croce Rossa Italiana.**

La mostra avrà senza dubbio ottimo successo. Così da un brillante fatto d'armi, al quale il popolo udinese ha assistito con la più viva soddisfazione, si trae felicemente il modo di accrescere i mezzi della fraterna assistenza e di tributare l'omaggio al valore dei nostri difensori.

### SERATE UDINESI DI GUERRA

**La conferenza di Angelo Gatti**

Angelo Gatti è davvero del numero di coloro che non abbisognano di presentazione.

Critico militare e conferenziere gode di una fama più che italiana. Ancora di recente mieteva larghi allori per sè e frutto di morale conforto per gli uditori nelle principalissime città d'Italia.

Udine lo udrà per la prima volta reduce dalle linee prime, dove fa le sue parti di soldato, come altrove le parti d'oratore.

Il discorso suo volgerà sul tema: «Servire» e avrà luogo giovedì 15 corrente alle ore 21.15 nella Sala della Biblioteca Comunale.

Ingresso libero ai signori ufficiali. Ai borghesi occorre il biglietto di invito o la tessera.

### CONSIGLIO COMUNALE

Oggi alle ore 14 ha luogo la seduta consigliare in cui sarà svolto l'ordine del giorno che abbiamo già pubblicato.

### PER UNA ONORIFICENZA

Apprendiamo che con recente decreto l'egregio nostro concittadino co. cav. Dottor Giuliano di Caporiacco è stato insignito della Croce di Ufficiale della Corona d'Italia.

Chi conosce ed apprezza l'attività veramente eccezionale che il conte di Caporiacco esplica nell'importante ufficio di Segretario Generale della Deputazione Provinciale, chi ne conosce la cortesia dei modi e la elevatezza dell'animo, non può a meno di allietarsi sinceramente con lui per la meritatissima distinzione che gli è stata conferita.

E noi, che siamo fra questi, presentiamo al conte di Caporiacco le nostre più vive e sentite congratulazioni.

## ARTE E TEATRI

### TEATRO MINERVA

Ieri l'impresa ha offerto al suo fedele pubblico una buona ora di svago e di divertimento con la comica commedia «La capitale» che piacevolmente ride delle debolezze della gente sempliciona quando arricchita si dà importanza.

La bella cinema commedia insieme alla farsa davvero brillantissima si replica oggi.

Domani il Minerva avrà la folla delle grandi occasioni per la prima della «Laude della vita, laude della morte» di Diego Angeli.

### TEATRO SOCIALE

Dato il bellissimo successo ottenuto ieri sera dal grandioso programma che l'impresa del Novo Cine volle regalarci, questa sera il medesimo lavoro si ripete e siamo certi che avremo ancora delle pienone.

Il Prefetto dichiarò costituito il patronato di propaganda per il prestito e per la limitazione dei consumi, sotto la presidenza onoraria del Ministro.

Si terranno in seguito varie conferenze, adunanze di sindaci, di opere pie, di presidenti di Comitati, ecc. ecc. (Stef.)

### Il ministro Bianchi a Taranto

TARANTO, 13. — Il ministro Bianchi qui giunto ieri, dopo avere visitato gli ospedali militari e di riserva della marina, e l'Asilo dei figli dei richiamati, intervenne [illegible] al ricevimento offerto in suo [illegible] dal Municipio.

Alla presenza delle autor[illegible] li, militari e marittime e [illegible] rosa ed eletta accolta d'in[illegible] sindaco comm. Troilo, [illegible] ministro un saluto vibrante [illegible] ferente affetto.

Rispose il ministro ringraziando e salutando in Taranto la vigile sentinella avanzata in difesa della patria sul mare. Incitò all'economia dei consumi, alla maggiore produzione della terra, al concorso del prestito, riscuotendo vivissimi applausi.

Ospite dell'ammiraglio, il ministro visitò l'Arsenale, i bacini di carenaggio, alcune navi e vivamente si compiacque delle splendide opere navali.

L'on. Bianchi riparte domani per Brindisi, Lecce e Bari per la propaganda sulla limitazione dei consumi e l'adesione al prestito.

### IL CAMBIO

ROMA, 13. — Il cambio per domani è di 136.75.

### IL CAMBIO MEDIO

ROMA, — Cambio medio ufficiale accertato il 13 da valere pel 14 corr.: 125.02 1/2 — 34.75 1/2 — 145.37 1/2 — 730 1/2 — 313 3/4 — 134.62 1/2.

### LE BORSE ESTERE

PARIGI, 13. — Rendita perpetua 62.15; ammortizzabile 70.20; rendita 5 per cento 87.65 — Cambio su Italia da 79 a 81; chèque su Londra da 27.765 a 27.815.

# ULTIME DELLA NOTTE

### Facilitazioni scolastiche

**ai giovani della classe 1899**

ROMA, 13. — *In seguito alla chiamata alle armi dei giovani appartenenti al primo quadrimestre della classe del 1899 il ministro dell'istruzione on. Ruffini nell'intento di conciliare con le esigenze del servizio militare il desiderio degli studenti di poter sistemare la propria condizione scolastica, d'accordo col ministro della guerra ha preso i seguenti provvedimenti:*

A) *La facoltà di fruire dell'anticipazione dello scrutinio finale nonchè degli esami di qualsiasi specie di promozione come di licenza, nella prossima sessione straordinaria, è estesa a tutti gli alunni delle scuole medie appartenenti alla classe 1899 senza distinguere se siano nati nel primo quadrimestre o in altri.*

B) *La facoltà di partecipare ai prossimi esami, concessa altresì ai giovani nati nel 1899, studenti nelle nostre università ed istituti di istruzione superiore, nonchè negli istituti di belle arti e di musica.*

*A norma della circolare 8 febbraio corr., n. 118 del Ministero della guerra, i predetti giovani, purchè facciano domanda di ammissione ai corsi accelerati per la nomina a sottotenente di complemento, saranno lasciati in congedo sino all'inizio dei corsi fissati per il 16 aprile venturo.* (Stefani)

### La guerra in Romania

**LE AUTOMOBILI BLINDATE**

PIETROGRADO, 13. — Un comunicato dello Stato maggiore del 13, dice:

« Fronte occidentale. — *Scambio di fuoco di ricognizione d'esploratori.*

« Fronte romeno. — *Automobili blindate inglesi a due riprese si avvicinaron alle posizioni del nemico nella regione del fiume Sereth e le bombardarono con fuoco di artiglieria.*

« Fronte del Caucaso — *Nessun cambiamento.*

*I nostri aviatori lanciarono quattro bombe su un aerodromo nemico nel villaggio di Kobyntik a nord del lago di Narocz. Aeroplani nemici lanciarono bombe sulla stazione di Pogoreltzy della ferrovia Alessandrowsk-Luzk e nella regione a sud-est di Salitcha, e a nord-est di Focsani.*

*Un aviatore francese impegnò un combattimento con un aeroplano nemico, che, dopo alcuni minuti cadde a picco rapidamente, in apparenza danneggiato* ». (Stefani)

BASILEA, 13. — Si ha da Berlino: Un comunicato ufficiale dice:

« *Fronte orientale.* — (Fronte del principe Leopoldo di Baviera). Sul largo di Drisviaty alcuni distaccamenti offensivi fecero irruzione in una posizione russa. Ad ovest di Luzk attacchi di ricognizione ed esplosioni di mine russe non riuscirono. Presso Zwyzyn, sul Sereth superiore, l'attacco di alcuni battaglioni russi, ripetuto due volte, non riuscì.

«(Fronte dell'arciduca Giuseppe) Sulla strada di Valeputna le nostre truppe occuparono un punto di appoggio fortemente trincerato. Tra la valle dell'Uz e quella della Putna a varie riprese vivi duelli di artiglieria e scontri di avamposti.

« (Gruppo Mackensen). Nulla di particolare.

« *Fronte macedone.* — Nella curva della Cerna, le nostre truppe attaccarono, dopo efficace preparazione di fuoco, e presero una posizione nemica su un'altura ad est di Paralovo, ed alcuni accampamenti trovantisi dietro il fronte ». (Stef.)

BASILEA, 13. — Si ha da Vienna: Il comunicato ufficiale del 13 dice:

« *Fronte orientale.* — A sud della strada di Valeputna, le nostre truppe presero un punto di appoggio russo fortemente organizzato.

« Presso Zwyvzyn sul Sereth superiore il nemico fece esplodere una galleria di mine e tentò poscia a due riprese di penetrare nella nostra posizione, senza riuscirvi ».

**SULLA FRONTE OCCIDENTALE**

BASILEA, 13. — Si ha da Berlino: Un comunicato ufficiale dice:

« *Fronte occidentale.* — Durante la giornata, densa nebbia limitò l'attività del combattimento su quasi tutto il fronte. Nella regione della Somme il combattimento di artiglieria riprese la sera e continuò durante la notte con intensità variabile; fu più vivo specialmente fra il bosco di Saint Pierre Waast e Peronne, e fra Yprès e Arras. Numerose spinte di distaccamenti nemici non riuscirono.

### Cospicuo premio alle navi

**che affondano sottomarini**

PARIGI, 13. — *André Lefebre presentò alla Camera un progetto invitante il governo a prendere le disposizioni necessarie per assegnare un premio di mezzo milione all'equipaggio di ogni nave francese, alleata, o neutrale che, attaccata da un sottomarino, lo distruggerà.* (Stefani)

### Esplosione in una officina

**DELL'YORKSHIRE**

LONDRA, 13. — *Il ministro delle munizioni annunzia che una esplosione preceduta da un incendio, si produsse in una officina di munizioni nell'Yorkshire. Non si ha finora alcuna notizia di vittime; si suppone che tutti gli operai abbiano avuto il tempo di salvarsi. Sono stati arrecati danni nelle vicinanze.* (Stefani)

### Guglielmo a Vienna

ZURIGO, 13. — Si ha da Vienna: L'imperatore Guglielmo fece ieri visita agli arciduchi. Ieri sera vi fu alla reggia un pranzo.

Oltre agli imperatori, vi intervennero l'ambasciatore di Germania, col personale dell'ambasciata, militari e dignitari. Alle ore 10 vi fu un thè offerto dall'arciduca Federico, cui intervennero i sovrani.

L'imperatore Carlo conferì allo ambasciatore Wedel, la gran croce dell'Ordine di Santo Stefano; altre onorificenze furono conferite ai membri dell'ambasciata tedesca e al console di Germania a Vienna. (Stefani)

### Per il Prestito Nazionale

**L'ON. SACCHI A CREMONA**

CREMONA, 13. — Promossa dal prefetto comm. Gallotti, oggi vi fu alla Prefettura una grande riunione di senatori, deputati e di tutte le autorità della città e provincia.

Intervenne il ministro Sacchi, che pronunciò un forte e patriottico discorso, incitante alla sottoscrizione, discorso che venne alla fine salutato da calorosissimi applausi.



## Orario ferroviario

**PARTENZE DA UDINE PER**

*Cormons*: 7.5 — 19.5.
*Venezia*: 6.30 — 9 — 11.30 — 15.30 — 18 (direttissimo)
*Chiusaforte* (Stazione Carnia-Tolmezzo-Villa Santina): 6.35 — 12.30 — 17.55.
*S. Giorgio di Nogaro - Venezia*: 6.20 — 10.22 — 16.20.
*Cividale*: 6.15 — 12.29 — 18.30.
*S. Daniele* (P. Gemona): 8.35 — 11.40 — 18.15.

**ARRIVI A UDINE DA**

*Cormons*: 7.37 — 17.
*Venezia*: 10.30 — 12 (direttissimo) — 17 — 20.30 — 1.
*Chiusaforte* (Villa Santina - Tolmezzo - Stazione Carnia): 8.20 — 13.31 — 16.29.
*Venezia* - S. Giorgio di Nogaro: 8.20 — 11.10 — 21.14.
*Cividale*: 8.15 — 15 — 20.20.
*S. Daniele* (P. Gemona): 8.31 — 12.35 — 19.10.

**Palmanova - Cervignano**

*Da Palmanova*: 7.15 — 17.20 — 20.6.
*A Cervignano*: 7.35 — 17.40 — 20.26.
*Da Cervignano*: 6.44 — 16.40 — 19.30.
*A Palmanova*: 7.4 — 17 — 19.50.

**San Giorgio di Nogaro - Cervignano**

*Da S. Giorgio*: 9.40 — 13.2 — 19.40.
*A Cervignano*: 9.58 — 13.20 — 19.58.
*Da Cervignano*: 7.12 — 12.22 — 17.12.
*A S. Giorgio*: 7.30 — 12.40 — 17.30. 19.20.

**Cervignano - Belvedere - Grado**

*Da Cervignano*: 7.42 — 11.10 — 18. — 20.35 — *A Belvedere* (Imbarcatoio): 8.12 — 11.40 — 18.30 — 21.5.
*Da Belvedere* (Imbarcatoio): 6.5 — 9.5 — 16 — 18.50.
*A Cervignano*: 6.35 — 9.35 — 16.30 —

La madre Bordini Mary, la moglie Nelda Salvadori, i figli Gaspare, Evelina, Madda, Maria, la sorella Lidia e il prof. Lazzarini cognato annunciano angosciati la perdita del loro caro,

**Dott. GINO SESLER**

avvenuta in Gonars il 12 febbraio 1917.

I funerali seguiranno mercoledì 14 alle ore 14.

Non si mandano partecipazioni.

**Inserzioni a pagamento**

**Dirigersi esclusivamente all'Ufficio Centrale d'Annunzi A. MANZONI & C.**

UDINE Via della Posta — BERGAMO, Viale Stazione 20 — BIELLA, Via Ospedale, 10 — BRESCIA, Via Trieste (Palazzo Credito Agrario) — CREMONA, Corso Campi — FIRENZE, Piazza S. Maria Novella, 10 — GENOVA, Piazza Fontane Morose — — LIVORNO, Via Vittorio Emanuele, 64 — MILANO, Via S. Paolo, 11 — MODENA, Via Scarpa 3 e 4 — PADOVA, Corso del Popolo, 2 — ROMA, Via di Pietra, 91. — VERONA, Via Valerio Catullo, 8 — MANTOVA, Piazza Cavallotti, 4 bis — SONDRIO, Corso Garibaldi.

**INSERZIONI A PAGAMENTO**

IV pagina, divisa in 12 colonne, L. 0,50 — III pagina L. 2,— la linea o spazio di linea misurata a corpo 7. — Necrologie L. 1,50 la linea di corpo 7 — Corpo, L. 3 per ogni linea contata.

# CRISTALLI IODATI COMPOSTI
# BATTISTA
# CRISTALLI PURGATIVI COMPOSTI

**NUOVE PREPARAZIONI DEL Cav. O. BATTISTA inventore del mondiale ISCHIROGENO**

**I CRISTALLI IODATI COMPOSTI BATTISTA** rappresentano il più razionale moderno rimedio, che vanti oggi la terapia; perchè, a differenza degli altri preparati del genere, mentre mancano di **Cloruri**, dimostrati nocivi alle funzioni del rene, contengono il **CITRATO DI SODIO**, di cui è noto il gran valore diuretico e dissolvente. Lassativi, depurativi, il loro uso costituisce una cura insuperabile nelle malattie del ricambio ed un rimedio sovrano contro **la stitichezza, l'atonia del tubo digerente, l'autointossicazione, le alterazioni della pelle, l'uricemia, l'artritismo, l'arterio-sclerosi, le emorroidi, l'ipocondria, la pinguedine.**

Una bottiglia costa L. 4,00 - Per posta L. 5,00 - 4 bottiglie per posta L. 16,00

**I CRISTALLI PURGATIVI COMPOSTI BATTISTA** senza iodo ed anch'essi privi di Cloruri, rappresentano il **PURGANTE IDEALE** adattabile a qualunque organismo, perfino ai bambini lattanti, mentre riescono sommamente rinfrescativi del sangue, ottimi diuretici e stimolanti delle funzioni intestinali. Il loro uso presenta vantaggi assai superiori a quello delle acque naturali e dei loro sali.

Una bott. costa L. 3,50 - Per posta L. 4,50 - 4 bott. per posta L. 14,00 - pagamento anticipato diretto al Cav. ONORATO BATTISTA Farmacia Inglese del Cervo - Napoli, Corso Umberto I, 119 palazzo proprio.

Si spedisce gratis l'opuscolo generale dei **Prodotti Battista.**

**MACCHINE ELETTRICHE**

**MOTORI - DINAMO**
**ALTERNATORI**
**TRASFORMATORI**

# ERCOLE MARELLI & C.

**Stabilimenti in Sesto S. Giovanni** **MILANO** **Casella Postale 1254**

**VENTILATORI**
**ELETTROPOMPE**

**Domandare Listini - Preventivi Sopraluoghi**

## BANCA POPOLARE FRIULANA - UDINE

Sosietà Anonima autorizzata con Regio decreto 6 Maggio 1875

**Situazione al 31 gennaio 1917**

**ATTIVO**

| | | |
|---|---|---|
| Cassa | | L. 212,863,50 |
| Cambio valute | | » 5,210,30 |
| Portafoglio (Effetti scontati | L. 2.992.590.— | |
| (Buoni del Tes. scad. 1917 | 2,121,330,70 | » 5,113,920,70 |
| Buoni del Tes. a più lunga scad. | L. 6,322,800 — | » 6,250,311.47 |
| Valori pubblici nom. | L. 2,472,300,— | » 2,198,445,62 |
| Effetti per l'incasso | | » 44,584,45 |
| Compartecipazioni Bancarie | | » 49,526,32 |
| Conti Correnti garantiti | | » 775,684,64 |
| Antecipazioni contro depositi | | » 60 176,— |
| Banche e Ditte corrispondenti | | » 265 107,23 |
| Debitori diversi | | » 46,332,23 |
| Beni immobili di proprietà della Banca | | » 100,000,— |
| Fondo previdenza impiegati Conto Valori | | » 115,200,01 |
| | | L. 15,237,392,47 |

**Valori di terzi in deposito**

| | | |
|---|---|---|
| a cauzione di conti correnti | L. 2,046,685,02) | |
| » di antecipazioni | » 96,990,—) | » 7,037,941,40 |
| » dei funzionari | » 193,500,—) | |
| liberi a custodia | » 4,700.766,38) | |
| Spese d'amministrazione | L. 4,035,30) | » 4,950,30 |
| Tasse | » 915,—) | |
| | | L. 22,28,0284,17 |

**PASSIVO**

| | | |
|---|---|---|
| Capitale Sociale N. 6000 Azioni da L. 150) | L. 900,000) | » 1,200,000,— |
| Fondo di riserva | » 300,000) | |
| Fondo oscillazione valori | | » 7,768,66 |
| Depositi in Conto Corrente | L. 4,283,495,60) | |
| » a Risparmio | » 5,238,423,40) | » 10,134,590,50 |
| » a piccolo Risparmio | » 612,681,50) | |
| Banche e Ditte corrispondenti | | » 3,263,485.43 |
| Creditori diversi | | » 129,091,28 |
| Azionisti conto dividendi | | » 3,547,50 |
| Assegni a pagare | | » 180,034,— |
| Fondo previdenza impiegati (Valori | L. 115,200,01) | 119,393,88 |
| (Libretti | » 4,193,87) | |
| Utili da ripartire | | » 121,231,01 |
| | | L. 15,159,742,26 |

**Depositanti per valori in deposito**

| | | |
|---|---|---|
| Come in attivo | | » 7,037,941,40 |
| Utili lordi depurati dagli interessi passivi | L. 17,037,51) | 82,600,51 |
| Risconto esercizio precedente | » 65,563,—) | |
| | | L. 22,230,284,17 |

Il Presidente
**L. C. Schiavi**

I Sindaco
**Dott, Otello Rubbazzer**

Il Direttore
**O. Locatelli**

# La reclame è l'anima del commercio

# DEBOLI e CONVALESCENTI

**non indugiate nell' intraprendere una regolare cura di**

**MAZZOLENI**

Vero **Rigeneratore** delle **Forze**

**osservando che sul collare di ogni Bottiglia originale deve trovarsi la firma GAETANO MAZZOLENI**

Prodotti Igienici FERROL Brescia - Tel. 230

## La Grande Scoperta del Secolo

**Imperbiotina Malesci**

ottenuta col metodo Brown Sequard dell'**Accademia di Medicina di Parigi inscritta nella Farmacopea ufficiale del Regno d'Italia.**

Insuperabile rigeneratore del sangue e tonico di nervi.

**Prezzo L. 5.00** la bottiglia con istruzioni, Cura completa quattro bottiglie **L. 20** franche nel Regno.

## Richiedere e preferire sempre il prodotto Italiano

**Ferro Malesci**

Il più attivo il più popolare ed economico dei ferruginosi.

Si vende a **L. 4 la boccetta** (dose bastante per un mese).

**Premiato Stabilimento Chimico Farmaceutico Cav. Dott. Malesci, Borgo SS. Apostoli 18 — Firenze.**

**DAMIGIANE VUOTE**

da cinquanta litri circa si acquistano. **Adriano Tamburlini.** Viale Duodo, 34 - Udine.

# FERNET-BRANCA

**AMARO TONICO, APERITIVO, DIGESTIVO**

**SPECIALITA' DEI FRATELLI BRANCA DI MILANO**

I soli ed esclusivi proprietari del segreto di fabbricazione

Guardarsi dalle contraffazioni ‖ **Casa fondata nel 1850** ‖ Esigere la bottiglia d'origine

Concessionari esclusivi per la vendita del **Fernet Branca** | nell'AMERICA DEL SUD **Carlo F. Hofer e C. - Genova** | nella SVIZZERA **G. Fossati - Chiasso** | nell'AMERICA del NORD **L. Gandolfi e C. - New York**

**AGENZIE all'ESTERO**
a **CHIASSO** per la SVIZZERA
a **NICE** per la FRANCIA e l'ALGERIA
a **PARIGI** 31, Rue E. Marcel

**AGENZIE in ITALIA**
**ROMA** Via Lata al Corso, N. 6
**GENOVA** Via SS. Giac. e Filippo 17.
**TORINO** Via Orfane N. 7
**BOLOGNA** Via Cavaliera, 18

Altre specialità della Ditta | **AMERICANO** | CREME E LIQUORI | **VIEUX COGNAC** SUPÈRIEUR | **GRAN LIQUORE** «MILANO» | SCIROPPI E CONSERVE | **VERMOUTH**